

# GARDA-BALDO

LAZISE. Altro capitolo nella vicenda che da mesi si dipana tra le polemiche. Il sindaco sceglie di non commentare

## Lottizzazioni a Pacengo Stop in commissione

I progetti dei complessi turistico-alberghieri non ricevono il via libera  
«Sarebbe opportuna una riformulazione di minore impatto ambientale»

Giuditta Bolognesi

La commissione edilizia comunale di Lazise ha bloccato l'iter del progetto di Pacengo Alto e Pacengo Porto: struttura alberghiera di cui nel giugno 2007 il Consiglio comunale aveva approvato il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica. La lottizzazione della cooperativa Azzurra riguarda la realizzazione di una struttura turistico-alberghiera, come previsto dalla destinazione urbanistica dell'area; che è situata a ridosso della fascia lago individuata come «sito di interesse comunitario dalla Comunità europea» e «zona a protezione speciale» (Zps) dalla Regione.

Dopo il parere favorevole, subordinato a prescrizioni viabilistiche ed edificatorie, della Commissione provinciale di Valutazione d'impatto ambientale (Via), la vicenda ha registrato anche l'interessamento della Procura di Verona nell'ambito dell'inchiesta sulle lottizzazioni turistico-alberghiere gardesane e sul loro possibile utilizzo come residence, ma con compravendita di unità abitative.

Ora per Pacengo Alto e Pacengo Porto la nuova battuta d'arresto che arriva dalla Commissione edilizia comunale, che nel suo documento riprende la determina con cui la Regione precisa le caratteristiche proprie dell'attività alberghiera e la sentenza con cui la Corte di Cassazione ha ravvisato «il reato di lottizzazione abusiva nel caso di modificazione d'uso subita da un complesso alberghiero residenziale in relazione a cui s'era proceduto alla vendita parcellizzata di unità immobiliari che di esso facevano parte».

Quindi la comunicazione del parere negativo «in quanto non è stata prodotta la Via approvata dalla Provincia di Verona sia per quanto riguarda la variante al piano particolareggiato sia quella relativa alla progettazione edilizia unitaria». Il documento presenta poi precisazioni e richieste, ol-



La zona sulla costa gardesana in cui dovrebbe sorgere il complesso alberghiero che va sotto il nome di Pacengo Porto

tre al consiglio di «una nuova soluzione progettuale architettonica che tenga conto maggiormente dell'andamento orografico del luogo con soluzioni che cerchino di mitigare il più possibile l'impatto ambientale». E conclude: «Considerato la complessità e la particolarità dell'intervento la commissione edilizia comunale si dichiara disponibile ad esaminare progetti preventivi al fine di concordare soluzioni progettuali condivise». Ricevuto il verbale della commissione, la cooperativa Azzurra avrà dieci giorni per presentare per iscritto eventuali osservazioni.

E se sulla vicenda il sindaco Renzo Franceschini conferma a «L'Arena» di non voler rilanciare dichiarazioni, diversa la posizione dei consiglieri d'opposizione Luca Sebastiano e Eugenio Azzali. «Non giudico i progetti ma parlo sulla base del verbale che ho richiesto come consigliere», dice Sebastiano. «Per dimensioni, volumi e delicatezza della zona questo intervento doveva e deve essere studiato al dettaglio. Le carenze evidenziate dimostrano che si è fatto un progetto che non tiene debitamente conto di dove sarà realizzato». «La



Il cartello che segnala il cantiere

conferma arriva, a mio avviso, dal fatto che due commissioni tecniche hanno dato in momenti diversi indicazioni concordanti come quello di prevedere meno volume di impatto nelle vicinanze del lago e dunque più mimetizzato. Politicamente forse c'è stata forse troppa fretta, a suo tempo, nel votare una vicenda senza averla valutata adeguatamente».

«Non posso che essere d'accordo con questa tesi», aggiunge Azzali. «Anche perché l'intervento di oggi ha origini lontane, nei piani particolareggiati di Pacengo approvati a inizio anni Novanta e che evidentemente dovevano essere più stringenti e precisi». ♦

### Un caso sotto i riflettori

## La Procura ha già richiesto i documenti

Una vicenda complessa, quella delle lottizzazioni denominate Pacengo Alto e Pacengo Porto, entrambe sotto il segno della cooperativa Azzurra. Tra le tappe più recenti, sul finire di settembre, l'approvazione da parte della giunta provinciale del parere positivo, già espresso dalla commissione di valutazione d'impatto ambientale, per entrambe. Rimarcando, sottolineava in quell'occasione il presidente Elio Mosele, come il «sì» fosse condizionato a complessi alberghieri e non a strutture edilizie che potrebbero essere trasformate a uso abitativo».

L'autorità politica provinciale, insomma, intendeva mettere un punto fermo, dopo mesi di polemiche sulla vicenda, da tempo al centro del dibattito tra amministrazione e



Il municipio di Lazise

ambientalisti.

Il colpo di scena sarebbe comunque arrivato pochi giorni più tardi, il 1° ottobre, con la richiesta al Comune da parte della polizia giudiziaria, per conto della Procura, di acquisire documenti sulle due lottizzazioni. L'indagine sulle iniziative edilizie a Pacengo Alto e Porto è tuttora in corso. E la presa di posizione recente della commissione edilizia comunale sembra un ulteriore segnale di una vicenda in divenire. **G.B.**

CAVAION. Zia e cugino della Boni in Svezia



Platea ridotta ma rumorosissima: e a conti fatti «portafortuna»

## Due tifosi al Nord per il «D-day» del Bardolino rosa

«Parentela e passione? Per noi sono la stessa cosa»

Stefano Joppi

Pazzi per Valentina. Tremila chilometri per sostenere il capitano del Bardolino e la truppa di Renato Longega che ieri nel Nord della Svezia ha battuto le islandesi del Valur Reykjavik, conquistando il «pass» per i quarti di Champion League. A dire il vero Lidia Sala e il figlio Luca Ambrosi sono rispettivamente zia e cugino di Valentina Boni, il «Baggio in gonnella».

I due sono giunti a Stoccolma in aereo e dopo aver preso a noleggio un'auto hanno risalito la Svezia costeggiando il Mar Baltico per giungere a Umea proprio alla vigilia della gara della competizione europea. Sugli spalti, con la famiglia di Silvia Toselli, bresciani di Ponte di Legno, e Pina, la moglie del presidente del Bardolino Marcello Battistoli, hanno tifato a squarciagola per le gialloblù. Grande festa conclusa col successo del Bardolino, e col sole che ha preso il posto della pioggia mattutina.

«Ho seguito tutte le trasferte di Valentina», afferma Luca Ambrosi mentre s'aggira per lo stadio con la bandiera gialloblù sulle spalle. «L'anno scorso sono stato a Londra e Copenaghen. Non potevo certo mancare ora. Tanto più che porto fortuna visto che abbiamo sempre vinto». Più tifoso di Valentina o del Bardolino? «Diciamo che sono la stessa cosa», ammette il ventitreenne, studente, che raggiunge fuori dagli spogliatoi la cugina. Al suo fianco la mamma Lidia,

commessa in un panificio di Cavaion. «Ha preso le ferie pur di essere qui», rivela Luca, prima d'abbracciare Valentina.

Il Bardolino «rosa» era giunto martedì notte nel Nordeuropa dopo due ore e mezzo di aereo e 10 di pullman. Ad attenderlo ad Umea una temperatura tutt'altro che proibitiva con termometro all'una di notte vicino ai quattro gradi. Temperatura che si è decisamente abbassata nei giorni successivi con il sole che ha lasciato il posto alla pioggia. Una trasferta interminabile con partenza da Treviso e atterraggio a Nyköping, a Sud di Stoccolma, trasporto in bus di quasi 800 chilometri attraversando la capitale svedese, Uppsala e Sundsvall, città sulla costa del mar Baltico, prima dello stop a Umea. Lungo il percorso autostradale, quasi desertico, tra distese di foreste inframmezzate da laghi e laghetti e rari centri abitati.

A fare compagnia al team benacense in viaggio due film in dvd e commenti alla vista dei cartelli stradali che segnalano il «pericolo attraversamento renne».

A guidare la comitiva gialloblù il presidente Marcello Battistoli affiancato nell'organizzazione logistica dal team manager Flavio De Togni Al seguito della squadra e dello staff tecnico anche il dirigente Paolo Brunelli, l'operatore televisivo Nando Gaspari e una troupe tutta al femminile che sta preparando un «reality» dedicato al Bardolino per le reti Rai. ♦

NUOVA GESTIONE

NUOVA STAGIONE

TECNOLOGIE DI ULTIMA GENERAZIONE

**FastFit<sup>2</sup>**

UN PROGETTO COMPLETAMENTE NUOVO ED AMBIZIOSO, UN MODO TUTTO DIVERSO ED ORIGINALE DI INTENDERE UN CENTRO FITNESS.

DOMENICA 12 OTTOBRE SI RIPARTE. VI ASPETTIAMO!

- Presentazione e Prove Pratiche
- Live Music & Welcome Party dalle ore 11.00 alle ore 19.00

www.fastfit2.com - info@fastfit2.com

affitré - Affi (Verona) 338 1750794

12 OTTOBRE 2008 RESTART

CASTELNUOVO. Ricevute in Comune alla vigilia della partita con la Francia per gli Europei

## La Nazionale under 17 «in ritiro» col sindaco

Prima della sfida decisiva, quella di oggi pomeriggio alle 15 a Calmasino, contro gli avversari di sempre, la Francia, la Nazionale femminile under 17 di calcio è stata salutata dal sindaco e dall'amministrazione comunale di Castelnuovo: paese che ha ospitato il team azzurro in occasione del torneo che vale per la qualificazione agli Europei.

Per l'incontro è stata scelta la nuova sala consiliare «11 aprile 1848», data di un eccidio storico quanto, sinora, dimenticato. Il sindaco ha, infatti, parlato della storia del Comune e



Il ricevimento delle calciatrici azzurre Under 17 in Comune FOTO AMATO

del suo essere detentore del record, quantomeno regionale di incremento demografico. Da parte delle atlete e dei loro tecnici e accompagnatori è venuto l'apprezzamento per la qualità delle strutture e delle condizioni di lavoro trovate.

«È stata senz'altro un'esperienza positiva che contiamo di ripetere», ha detto Enrico Sardella, allenatore del gruppo di ragazze provenienti dalle regioni del centro nord Italia. «Abbiamo trascorso dieci giorni splendidi e speriamo che ci aiutino a superare il turno e portarci alla seconda fase di qualificazione agli Europei in programma ad aprile».

Presenti all'incontro anche dirigenti delle squadre sportive locali che hanno auspicato, come del resto anche l'assessore allo sport Ezio Bassi, una maggiore adesione di ragazze allo sport del calcio. **G.B.**